=

FINALISMO

e non…

ci sia uno scopo (un fine) che spieghi perché le cose sono così come sono

È convinto che tutto ciò che si vede sia solo il risultato di leggi meccaniche e naturali…

cioè

è quindi un

e si inserisce nella corrente dell’

MECCANICISTA

Non crede che ci sia un’intelligenza superiore che fa essere le cose così come sono.

cioè

ATEISMO

La natura è costituita da infiniti ATOMI (non divisibili) di grandezza diversa. Questi atomi si uniscono e si separano: le infinite combinazioni danno vita a infiniti mondi.

cioè

è un

ATOMISTA

Democrito

*Democrito*.

* Nasce all’incirca nel 460 a.C.
* Delle sue opere abbiamo circa 200 frammenti.

Democrito, per risolvere i *paradossi* che nascevano dall’ipotesi di una *infinita divisibilità* *delle spazio*, elaborò la nozione di **ATOMO**.

*Dice*: non possiamo dividere la materia all’infinito: alla fine troviamo enti, forme **non più divisibili**!

**L’atomo è il mattone indivisibile e invisibile**

**con cui è costruita tutta la realtà**.

Queste forme indivisibili *(atomos = indivisibile)* infinite e diverse, si **muovono** spontaneamente nel vuoto, si scontrano e si incontrano, si uniscono e si separano, in un movimento senza inizio né fine. Questo *movimento* vorticoso *genera (=fa nascere)* *infiniti mondi.*

*Tutte le cose sono combinazioni di atomi.*

Gli atomi sono eterni, immutabili e pieni; sono inoltre tutti uguali qualitativamente (si distinguono solo per forma, grandezza e geometria).

Democrito è un meccanicista. Egli non crede che esista uno scopo superiore, un fine ultimo che guidi il movimento degli atomi. Le leggi che guidano il movimento sono leggi meccaniche, che riguardano solo la materia (sono leggi naturali). Gli atomi sono dunque “semoventi”, cioè hanno in sé il principio del movimento (non si parla più dell’Amore e dell’Odio di Empedocle, o del Nous di Anassagora, che sono forze esterne alla materia)